COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 21 DEL 28/03/2017

OGGETTO: Progetto di massima per la modifica alle Prescrizioni Esecutive Comparto C1/2 site tra la Via Fleming e la Circonvallazione Pezza. Determinazioni

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo,** alle **ore 19,48** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
2	PERNICE	GAETANO	P	
3	PORTELLI	CARMELO	P	
4	CORALLO	FRANCESCO	P	
5	AGNELLO	LUCA	P	
6	PLUCHINO	ROSARIO	P	
7	FIDONE	GUGLIELMO		A
8	MICIELI	SALVATORE	P	
9	CACCAMO	SANTINA	P	
10	CUCITI	LUCIA	P	
11	OCCHIPINTI	DOMENICO		A
12	AGOSTA	IGNAZIA	P	
13	BELLASSAI	MATTEO	P	
14	DI MARCO	SALVATORE	P	
15	MANDARÁ	SALVATORE	P	

Consiglieri assegnati: n. 15; in carica: n. 15; Presenti: n. 13; Assenti: n. 2

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Portelli Carmelo**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Sono presenti il **Sindaco Francesca Iurato** e l'**Assessore Giovanni Allú**.

È presente, altresì, l'**Arch. Maria Angela Mormina**, Responsabile del 3° Dipartimento – Assetto del territorio.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 13 Consiglieri su 15 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Il **Presidente**, preliminarmente, ricorda che l'argomento nel corso di una seduta tenutasi lo scorso anno era stato rinviato e che, a seguito di approfondimenti istruttori, è stato inserito in ordine del giorno nelle ultime sedute di Consiglio comunale.

Osserva che uno degli aspetti rilevanti della questione verte sulla larghezza della strada prevista nell'elaborato progettuale – strada che è prevista con larghezza di m. 6.

Dà lettura del parere e della parte finale della proposta di deliberazione, avente data 13/01/2017, a firma dell'Arch. Mormina.

Quindi, invita l'Arch. Mormina a rendersi disponibile per fornire apposita relazione a beneficio del Consiglio comunale, qualora richiesta.

Interviene l'**Ass. Domenico Aprile** per sottolineare che la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, esprimendo apposita parere, ha affermato che la strada dovrà essere utilizzata solo ai fini esclusivamente pedonali.

Osserva che, a suo modo di vedere, la superficie disponibile, a seguito dell'intervento come autorizzato, diventerebbe di m. 6 a cui aggiungere gli spazi laterali destinati a marciapiedi, rispettando, le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza. Conclude invitando i Consiglieri, se lo ritengono, ad avvalersi dell'Ufficio tecnico per i chiarimenti tecnici.

Il **Presidente** replica all'illustrazione fornita dall'Ass. Aprile e sottolinea che, in realtà, l'illustrazione fornita guarda soltanto a quanto richiesto con l'emendamento presentato nella sopra citata deliberazione del Consiglio comunale di rinvio.

Esprime stupore per il parere contrario dell'Ufficio tecnico sul prefato emendamento, formalizzato nella seduta del Consiglio comunale n. 49 del 09/08/2016.

L'**Ass. Aprile** spiega che il parere contrario dell'Ufficio tecnico sull'emendamento è stato espresso perché l'emendamento tendeva ad aumentare eccessivamente la misura complessiva della larghezza della strada.

Il **Presidente** chiarisce che l'emendamento, diversamente da quanto ritiene l'Ass. Aprile, andava nella direzione di mantenere la stessa larghezza della strada.

Evidenzia una discrasia tra la proposta di deliberazione consiliare disponibile agli atti – che parla di m. 6 – e l'illustrazione fornita dall'Ass. Aprile, che introduce una novità quando afferma che la superficie complessiva diventa m. 10.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Gaudenzio Brancato** il quale ricorda che la richiesta dei Consiglieri firmatari dell'emendamento tendeva a garantire la larghezza complessiva disponibile alla fruizione pubblica e domanda a cosa possano servire le previsioni di marciapiedi, atteso che tutta la sede stradale è destinata a zona pedonale.

Il **Presidente** invita l'Arch. Mormina a relazionare sull'argomento iscritto all'ordine del giorno.

L'**Arch. Mormina**, illustrando l'argomento, evidenzia che sulla ipotizzata larghezza della strada si è verificato un equivoco, atteso che i dieci metri, quale larghezza della stessa, non sono mai esistiti.

A tal fine precisa che, in realtà, si tratta di m. 8 e che il letto della strada progettata è di m. 6, coerentemente alle prescrizioni della Soprintendenza che stabiliscono la larghezza di m. 6.

Concorda con il rilievo del Consigliere Brancato ed afferma che, effettivamente, i marciapiedi non hanno ragione di esistere.

Precisa, a tale riguardo, che i m. 6 ipotizzati in progetto quale larghezza della strada riscuotono il parere favorevole dell'Ufficio perché vengono esclusi i marciapiedi.

Riferisce che la porzione di strada che verrebbe ceduta al Comune ha una larghezza di m. 6 e che il Consiglio comunale può stabilire di creare un marciapiedi attrezzato.

Su apposita domanda rivoltale dal Presidente del Consiglio comunale tendente a chiarire se l'area che verrà ceduta al Comune è di m. 6 oppure di m. 8, risponde che si potrebbe chiedere alla Ditta di arretrare di m. 2 e rilasciare l'area al Comune.

Il **Presidente** rimarca che, alla luce della relazione dell'Ufficio, emerge che l'Ass. Aprile aveva fornito una diversa informazione.

Osserva che la proposta oggi agli atti del Consiglio descrive una larghezza della strada di m. 6, classificando le restanti affermazioni come mere supposizioni e affermazioni non suffragate dagli elaborati che sono sottoposte alla deliberazione del Consiglio comunale.

Riprende i chiarimenti forniti dall'Arch. Mormina e evidenzia che la larghezza della strada, quindi, è di m. 6 a cui aggiungere m.2 lineari.

Il Presidente continua il proprio intervento e fa notare che la proposta progettuale oggi sottoposta al Consiglio comunale contrasta con le prescrizioni esecutive approvate dalla Regione e che, pertanto, la proposta progettuale deve essere sottoposta allo stesso iter, ribadendo che, agendo diversamente, il pronunciamento della Regione non avrebbe senso.

Chiede di intervenire il **Consigliere Brancato** per chiedere chiarimenti all'Ass. Aprile in ordine al parere espresso dalla Soprintendenza – cioè se quest'ultima ha espresso il parere su una ipotesi progettuale di strada avente larghezza di m. 6 più quattro.

L'**Ass. Aprile** risponde che la larghezza della strada è di metri sei più due e che, dal suo punto di vista, considerando che trattasi di strada pedonale, può essere realizzato un unico livello.

Alle ore 22,40 entra in aula il Consigliere Fidone portando a 14 il numero dei Consiglieri presenti. Assente Occhipinti.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Pernice** il quale, rivolgendosi all'arch. Mormina, interroga sulle motivazioni per cui la larghezza della strada passa dagli originari m. 8 agli odierni m. 6.

L'**Arch. Mormina** risponde che ciò è determinato dalla necessità di rispettare i parametri vincolanti per le costruzioni, in aggiunta ai parametri che devono essere rispettati con riferimento al verde.

Evidenzia che il parere espresso dalla Soprintendenza è un parere concorrente con altri pareri e che, tenendo conto di questi pareri, l'Ufficio tecnico comunale non può dare pareri urbanistici contrari.

Spiega che i pareri espressi sulle proposte progettuali devono essere concorrenti e consequenziali.

Il **Consigliere Pernice** torna a chiedere perché gli 8 metri sono diventati sei metri.

L'**Arch. Mormina** risponde: perché diversamente le volumetrie ne avrebbero risentito.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Salvatore Mandarà** per dichiararsi perplesso, soprattutto perché, trattandosi di territorio soggetto ad alluvioni, la mancanza di marciapiedi potrebbe rendere più vulnerabili le abitazioni.

Il **Consigliere Luca Agnello** condivide le perplessità ed i rilievi espressi dal Presidente Portelli e formula due proposte tra loro alternative: l'Ufficio proponga il mantenimento della larghezza della strada con larghezza di m. 8 oppure affermare che l'odierna proposta è una variante alle prescrizioni esecutive e, pertanto, necessita inviare la pratica alla Regione per la prescritta approvazione.

Il **Consigliere Guglielmo Fidone** osserva che la larghezza della strada, in una prima ipotesi progettuale era di m. 6 mentre oggi sembrerebbe essere di m. 10, specificando che oggi la destinazione della strada è ad uso pedonale – in aderenza alle prescrizioni della Soprintendenza.

Conclude precisando che l'odierna proposta di deliberazione illustra che la larghezza della strada, complessivamente, verrebbe ad essere costituita da m. 6 più 1 più 1 – uguale metri 8.

Il **Presidente del Consiglio comunale, Carmelo Portelli**, richiama ed illustra l'emendamento presentato da alcuni Consiglieri – allegato alla deliberazione consiliare n. 49/2016 - e ribadisce che gli atti depositati oggi per l'approvazione dea parte del Consiglio comunale riportano nell'ipotesi progettuale la larghezza della strada con m. 6.

Il **Consigliere Pernice** chiede di sapere quale localizzazione ha il verde nella proposta progettuale.

Il **Presidente del Consiglio** osserva che, da una visione degli elaborati grafici, la zona destinata a verde corrisponde in parte con la zona dei ritrovamenti archeologici ed in parte è posizionata in altra zona.

Il **Consigliere Pernice**, rivolgendosi al Sindaco, fa rilevare che detta localizzazione del verde confligge con le esigenze di rispetto dei vincoli archeologici.

Aggiunge il **Presidente del Consiglio comunale** che la zona destinata a verde deve essere destinata a verde pubblico e non si può pensare di fare coincidere la zona destinata a verde con la zona soggetta a vincolo archeologico.

Invita a salvaguardare gli interessi pubblici anche se ciò può imporre il recedere dgli interessi dei privati, se incompatibili.

Osserva che tutta la zona di territorio più ampio all'interno della quale ricade l'odierna proposta progettuale è interessata dal fenomeno dei ritrovamenti archeologici.

Auspica che l'iter relativo alla proposta progettuale venga sottoposta ad approvazione del Consiglio comunale ma con l'acquisizione dell'approvazione da parte della Regione, come prescritto.

A questo punto il **segretario** ricorda che, trattandosi di deliberazione da assumere in relazione ad una fattispecie concreta, con precisa individuazione dei Cittadini interessati, invita i Consiglieri comunali a prendere visione del fascicolo in atti, qualora non lo avessero visionato in precedenza, e a valutare se ricorrono le circostanze che impongono l'obbligo di astensione.

Alle ore 22,55 i Consiglieri Bellassai e Micieli si allontanano dall'aula.

I consiglieri presenti sono 12.

Risultano assenti i Consiglieri Bellassai, Micieli ed Occhipinti.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio comunale, Carmelo Portelli**, poiché nessun altro chiede d'intervenire, sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "**Progetto di massima per la modifica alle Prescrizioni Esecutive Comparto C1/2 site tra la Via Fleming e la Circonvallazione Pezza. Determinazioni**", dopo avere fornito lettura della proposta del 13/01/2017, sottoposta ad approvazione, a firma dell'arch. Mormina e dell'Ass. Aprile.

Si dà atto che, a inizio di seduta, come da verbale n. 16, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Caccamo, Di Marco e Mandarà.

Con votazione palese per appello nominale, con 3 voti favorevoli (Corallo, Fidone e Cuciti), n. 7 contrari (Brancato, Pernice, Portelli, Agnello, Pluchino, Caccamo e Di Marco), n. 2 astenuti (Agosta e Mandarà), n. 3 assenti (Bellassai, Micieli e Occhipinti), la proposta non viene approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "**Progetto di massima per la modifica alle Prescrizioni Esecutive Comparto C1/2 site tra la Via Fleming e la Circonvallazione Pezza. Determinazioni**", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi di carattere finanziario e, pertanto, non rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

udito l'intervento dell'Ass. Aprile;

udito l'intervento del Presidente del Consiglio comunale Carmelo Portelli;

uditi gli interventi dei Consiglieri Agnello, Brancato, Fidone, Mandarà e Pernice;

uditi i chiarimenti forniti dall'Arch. Mormina;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di non approvare l'allegata proposta avente ad oggetto "**Progetto di massima per la modifica alle Prescrizioni Esecutive Comparto C1/2 site tra la Via Fleming e la Circonvallazione Pezza. Determinazioni**", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 23,05 escono dall'aula i Consiglieri Agnello e Pernice; rientra in aula il Consigliere Matteo Bellassai.

I Consiglieri presenti sono Brancato, Portelli, Corallo, Pluchino, Fidone, Caccamo, Cuciti, Agosta, Bellassai, Di Marco e Mandarà.

Risultano assenti i Consiglieri Pernice, Agnello, Micieli e Occhipinti.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio comunale, Carmelo Portelli** dispone di passare a trattare il **successivo punto all'ordine del giorno. (Punto 7 in o.d.g.).**

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Assessore al ramo

OGGETTO: **"Progetto di massima per la modifica alle Prescrizioni Esecutive comparto C1/2 site tra la Via Fleming e la Circonvallazione Pezza. Determinazioni".**

IL PROPONENTE
Ass. Domenico Aprile

III DIPARTIMENTO – ASSETTO DEL TERRITORIO

UFFICIO/SERVIZIO_____
Per quanto concerne **la regolarità tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Lì _____

Il Dirigente del 3° Dipartimento
Arch. Maria Angela Mormina

_____

II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì _____

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

_____

==========

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____

Somma
Disponibile_____

Prenotare con la presente_____

Differenza_____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott.Bruno Busacca

Proposta deliberativa per il Consiglio Comunale dall'oggetto:
"Progetto di massima per la modifica alle Prescrizioni Esecutive comparto C1/2 site tra la Via Fleming e la Circonvallazione Pezza. Determinazioni".

Visto l'atto di G.M. n.353 del 22-12-2011 di approvazione del progetto di urbanizzazione comparto delle P.E. C1/2 sito in contrada Pezza intestato a Distefano Giuseppe ed altri;
Vista l'istanza n.15997/2014 di prot. e le successive integrazioni protocollo n.4357/2015 – n.9613/2015 – n. 1393/2016, con la quale il predetto intestatario chiede la modifica del citato progetto, a seguito del verbale di esito dei saggi archeologici del 29-05-2011, secondo quanto rappresentato nelle allegate tavole grafiche;
Vista la relazione istruttoria del 18-02-2016 del Dirigente del 3°Dipartimento con la quale si esprime un giudizio di fattibilità urbanistica positivo al progetto in argomento con prescrizioni:
Visto l'atto di G.M. n°243/2013 e la Consiliare n.67/2013 aventi entrambe per oggetto l'integrazione delle direttive generali da osservarsi nella redazione della variante al PRG, al punto g) riportano di *"Aggiornare le prescrizioni esecutive in tutti gli ambiti del Piano Regolatore";*
Vista l'atto di G.M. n°36 del 3-03-2016 riguardante l'argomento, con il quale si condividono i contenuti della relazione del Dirigente del 3°Dipartimento e si propone di sottoporre tutti gli atti all'esame del Consiglio Comunale per quanto di competenza;
Viste la Consiliare n°49 del 9-08-2016 e la conseguente relazione-parere dell'UTC in uno agli atti allegati alla stessa;
Ritenuto di poter approvare le risultanze contenute nelle predette relazioni tecniche con le quali si esprime un giudizio positivo alla proposta progettuale in argomento, atteso che la stessa non altera i parametri urbanistici approvati con il PRG ma determina una variazione dell'assetto viario per il quale occorre una necessaria presa d'atto degli organi deliberanti del Comune nella considerazione che viene sostanzialmente garantito il collegamento viario della zona e che la mancata realizzazione del prolungamento della Via Benedetto Croce deriva dalla presenza di ritrovamenti archeologici che costituiscono di per sé scoperte impreviste ed imprevedibili e che occorre adesso tenerne in conto nella revisione del PRG;
Per quanto in premessa esposto

PROPONE

1. Prendere atto del contenuto della delibera di G.M. n°36 del 3-03-2016;
2. Approvare le risultanze delle predette relazioni tecniche redatte dall'UTC;
3. Di dare atto che la modifica delle P.E. C1/2 in argomento, per come rappresentato nelle relative tavole grafiche, non costituisce variante al PRG;
4. Trasmettere le tavole grafiche predette ai progettisti della revisione del PRG, affinché vengano inserite tra gli aggiornamenti delle vigenti Prescrizioni Esecutive;
5. Inviare la presente al Dirigente del 3°Dipartimento affinché siano posti in essere tutti gli atti inerenti e conseguenti a quanto deliberato;
6. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per il Comune;
7. Dichiarare il presente atto di esecuzione immediata.

S.Croce Camerina, li _____

IL DIRIGENTE DEL 3°DIPARTIMENTO
(Arch. Maria Angela Mormina)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Domenico Aprile)

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Brancato Gaudenzio

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to_____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____